



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*  
DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO  
E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI - DIV. VII

**VERBALE DI ACCORDO GOVERNATIVO**

Il giorno **20 ottobre 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti e del rag., Giorgio Di Pilato si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale della **S.A. Società Cooperativa**, per l'espletamento dell'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/00 e per gli effetti dell'**art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92** ("*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*").

Sono presenti:

per la S.A. Società Cooperativa: Antonio Zanon e Michele Fontanella con delega

per la FILCAMS CGIL naz.le: Giovanni Dalò

per la FISASCAT CISL naz.le, Alfredo Magnifico;

per la UILTuCS naz.le: Giovanni Dalò con delega

per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

**PREMESSO CHE**

1. la **S.A. Società Cooperativa**, (d'ora in poi definita "Società") con finalità mutualistica, opera in appalti a servizio dell'impresa, con un organico complessivo ad oggi pari a n. 305 soci lavoratori, a cui applica il CCNL Servizi di pulizia e Servizi integrati/multiservizi, e pertanto non usufruisce degli ammortizzatori sociali cosiddetti "a regime";
2. la Società ha fruito di CIG in deroga, a decorrere dal 15 ottobre 2012 fino al 31 dicembre 2012 per 102 lavoratori poi a far data dal 01/01/13 al 30/06/13 e dal 01/10/13 al 31/12/13 per 160 lavoratori ed infine dal 01/04/14 al 30/06/14;
3. successivamente a tali periodi di fruizione, tutti i lavoratori sono sempre stati riassorbiti nell'organico della Società;
4. in data 07/10/14 la Società ha presentato (PEC n. 19243), istanza di incontro presso questo Ministero al fine dell'espletamento dell'esame congiunto necessario per la concessione di un ulteriore periodo di Cassa Integrazione Guadagni in deroga e, pertanto (nota prot. n. 19450 del 09/10/14) il Ministero ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione del 15 ottobre u.s. terminata con un rinvio alla data odierna;
5. nel corso di tale incontro le Parti Sociali hanno concordato di rinviare la decisione della presente vertenza alla data odierna, al fine di meglio determinare alcuni elementi utili all'esito della vertenza stessa;



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO  
E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI - DIV. VII

- n. 4 lavoratori - appalto di **Cornuda (Tv)**
- n. 6 lavoratori - appalto di **Crocetta del Montello (Tv)**
- n. 9 lavoratori - appalto di **Treviso**
- n. 35 lavoratori - appalto di **Ponte di Piave (Tv)**
  
- Regione Emilia Romagna: n. 92 lavoratori (su una platea di 145 unità totali):
- n. 18 lavoratori - appalto di **Montecolombo (Rn)**
- n. 51 lavoratori - appalto di **Rolo (Re)**
- n. 20 lavoratori - appalto di **Bentivoglio (Bo)**
- n. 1 lavoratore - appalto di **Granarolo (Bo)**
- n. 2 lavoratori - appalto di **San Martino in Rio (Re)**

lavoratori interessati, tutti con contratto full-time, saranno collocati in Cassa integrazione in deroga a rotazione tra loro, con una media di riduzione oraria del 25% del proprio orario di lavoro, con picchi massimi anche del 100%, nel rispetto di tale media.

I restanti lavoratori, non verranno collocati in Cassa in quanto appartengono ad unità operative non coinvolte nell'intervento, o costituiscono figure professionali non fungibili con i lavoratori in posti in Cassa.

• La Società conferma di non essere in grado di anticipare il trattamento di integrazione salariale, pertanto richiederà all'INPS il pagamento diretto del trattamento di CIG in deroga.

• Le parti concordano, inoltre, di incontrarsi in sede territoriale, su richiesta di parte, al fine di monitorare l'andamento della Cassa e le modalità di utilizzo dell'ammortizzatore sociale.

• Le parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 40, 42, 43, 44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale ovvero non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

• Come piano di risanamento la Società dichiara di continuare ad impegnarsi a:

- ricercare altri spazi ed altre commesse nel proprio mercato di riferimento
- ricollocare in via prioritaria i lavoratori in cassa in caso di nuove commesse

• Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche Attive e Passive del Lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.

• La scrivente Relazioni industriali e Rapporti di lavoro rende noto alle Parti che l'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito dovrà essere presentato, congiuntamente all'istanza di concessione, da produrre non oltre 20 giorni dalla data in cui ha avuto inizio la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro alla D.G. Politiche Attive e Passive del Lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. La Società è altresì tenuta a presentare la precitata istanza corredata dall'elenco nominativo e dal verbale redatto in data odierna, in via telematica, all'I.N.P.S. per le



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO  
E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI - DIV. VII

6. nel corso della presente riunione, la Cooperativa ha illustrato nuovamente le motivazioni poste a base della avviata richiesta, ossia che a seguito delle sensibili contrazioni delle commesse, provocate dalla crisi generale del settore produttivo in cui sono coinvolte le aziende committenti, viene richiesto un ulteriore periodo di Cig in deroga per attenuare il forte impatto sulla forza lavoro della Società.
7. dopo un ampio confronto tra le Parti in ordine alla situazione occupazionale della Cooperativa, le stesse hanno individuato nel ricorso ad un ulteriore periodo di CIG in deroga lo strumento più idoneo a consentire la ripresa dell'attività e ad assicurare la salvaguardia dei livelli occupazionali.

**CONSIDERATA**

la **L. del 28.06.2012 n. 92**, che all'**art. 2, comma 64** prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

**VISTO**

**l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014)** che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

**VISTO**

**Il D.M. n. 83473 datato 01.08.2014**, pubblicato in data 04.08.2014, che fornisce i nuovi criteri per l'erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga.

**TUTTO CIÒ PREMESSO CONSIDERATO E VISTO:**

**le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.**

- La Cooperativa presenterà al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al **trattamento di CIG in deroga**, a decorrere dal **7 ottobre 2014, fino al 31 dicembre 2014**, con riguardo ad un numero massimo di **210 lavoratori**, così ripartiti:

- **Regione Veneto: n. 118 lavoratori** (su una platea di 169 unità totali) dislocati nelle seguenti sedi:
- n. 39 lavoratori - appalto di **Bassano del Grappa (Vi)**
- n. 12 lavoratori - appalto di **Roncade (Tv)**
- n. 13 lavoratori - appalto di **Carmignano di Brenta (Pd)**



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO  
E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI - DIV. VII

competenze di legge (D.M. 83473) e alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva sempre entro il 20° giorno dall'inizio del periodo di Cassa Integrazione.

• La Società dichiara altresì di conoscere i criteri previsti per la concessione della CIG in Deroga esplicitati dal D.I. 83473 dell'1 agosto 2014, di possederne gli elementi in essa inseriti e di non avere, allo stato, motivi ostativi nello stesso D.M. elencati

• Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, al fine di consentire a quest'ultima l'espletamento della fase istruttoria e della successiva fase decisoria di sua competenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di esame congiunto ai sensi dell'art. 2 D.P.R. n. 218/00 e per gli effetti dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92.

Letto, confermato e sottoscritto.

S.A.SOC.COOP

LE OO.SS.

ITALIA LAVORO SPA

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI